Anno XI N. 137 — Udine, Lunedì 18 giugno 1888. — Abbonamento Postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . . » 11
id. trimestre . . . »
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . L. 23
id. semestre . . . » 17
id. trimestre . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere o pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

I giudizi della stampa estera

I giudizi della stampa italiana ed estera sul defunto imperatore sono tutti benevoli; quanto poi ai pronostici più o meno fondati che si vanno facendo, essi variano, secondo i particolari sentimenti, ognuno vedendo probabile ciò che spera o teme. Così v'è tra la stampa inglese il *Daily Telegraph* il quale, vista la giovinezza di Guglielmo II e la sua ammirazione per Bismarck, pensa che questi avrà carta bianca e con un colpo da maestro porrà fine una volta per tutte alle incertezze dell'Europa. Il *Times* invece pensa che Guglielmo, ora che è asceso al trono, vedrà le cose in modo ben diverso da quando n'era ancora al basso.

Quanto alla stampa francese e russa ne diamo una particolareggiata recensione, essendo notoriamente queste due potenze contrarie alla politica delle potenze centrali.

Stampa francese.

Tutti i giornali del mattino (16) pubblicarono articoli necrologici su Federico cui lodano generalmente come grande cavaliere.

La *Paix* spera che la politica pacifica e liberale di Federico lascierà serie traccie negli animi tedeschi. L'abbandono troppo manifesto di questa politica, oltrecchè solleverà diffidenze in Europa, creerebbe intorno al nuovo sovrano una di quelle correnti d'impopolarità che finiscono col minare i regimi più saldi.

La *Republique française* dopo l'elogio di Federico e di Vittoria, dice che l'Europa e la Germania stessa vedono l'avvenimento al trono di Guglielmo non senza inquietudine. Certo Bismarck è là; il nuovo imperatore ne seguirà docilmente i consigli; ma Bismarck comincia a sentire il peso della vecchiaia e poi nulla garantisce che sotto Guglielmo II la sua politica sia esattamente ciò che fu sotto Guglielmo I. Stiamo quindi in guardia senza paura, come senza imprudenza.

Il *Soleil* dice: la Francia non attese la morte per rendere giustizia a Federico; circa il successore pel momento e per lungo tempo ancora non può essere che un esecutore docile della volontà di Bismarck, il Richelieu della Germania. Guglielmo II, regna da ieri, ma è più che mai Bismarck che governa.

Il *Voltaire*, dice il motto della situazione che fu detto da Victor Hugo in altre circostanze: pazientare, caricare il fucile, ed attender l'ora.

La *Justice* dice: siamo forti, bene armati e si esiterà di cercare la disputa. Restiamo dinanzi all'Europa moderati e fieri; ma una provocazione o un'umiliazione avrebbe le stesse conseguenze.

L'*Intransigeant* dice: La situazione assume per la Francia una gravità eccezionale. Essa ne uscirà soltanto raddoppiando il sangue freddo e l'energia.

Secondo il *Mot d'Ordre* l'ora è solenne, bisogna che la Francia sia forte per rispondere ad ogni aggressione.

Il *Figaro* crede che il nuovo imperatore parlerà più alto di suo padre, ma non agirà così presto. Bisogna attendere senza spaventarsi l'avvenire.

Il *XIX Siècle* spera, prima che l'emozione sia passata, che le cose ritorneranno allo stato normale. La Germania non cercherà di provocare la Francia più che questa pensi di cambiare attitudine verso essa.

Il *Rappel* spera che la guerra potrà essere almeno aggiornata. Invita però il governo a prepararsi come dovesse scoppiare domani.

Il *Radical* è convinto che la Francia manterrà l'attitudine dignitosa che tiene dopo il 1870, ma, se provocata, tutti faranno il loro dovere.

La *Lanterne* dice: non debolezza, non bravate, non spavento, non arroganza; ecco la nostra regola di condotta. Non devesi commettere alcuna imprudenza; ci troviamo completamente senza sicurezza. Sentinella, all'erta!

L'*Autorité* teme che il nuovo imperatore sia schiavo del partito militare che pensa a conflitti. In tali condizioni tutto devesi temere.

La *Gazzetta di Francia* dice: colla scomparsa di Federico, la Francia vede affacciarsi una grande incognita. Nessuno assolutamente sa, che cosa sia il suo successore.

Il *Moniteur universel* si inchina con sentimento di sincero rispetto dinanzi al feretro. Tesse una breve biografia di Federico. Spera che il successore imiterà i sentimenti del padre.

L'*Univers* dice che i desideri pacifici dell'Europa, *riposavano su quella esistenza*. Tale scomparsa rende la situazione più grave.

L'*Observateur français* constata l'eroismo stoico con cui sopportò la malattia. Dice che durante la lunga agonia dimenticò sè stesso per pensare soltanto al grande impero che *Dio gli affidò*. Soggiunge che non vuole ora ricordare le misure barbare che sanzionò ultimamente per l'Alsazia e Lorena, ma che si ricorda che fu durante la guerra un avversario, piucchè nemico della Francia, e diede *spesso prova* di umanità, di rispetto verso la virtù.

Il *Débats* constata la nobiltà di cuore e di spirito veramente generoso di Federico, di cui il voto supremo era di continuare gloriosamente colla pace l'opera che gli antenati compirono con la guerra. Indubbiamente nelle poche settimane che rimase imperatore non ebbe luogo di nulla cambiare nella tradizione dell'impero, che lascia al figlio come ricevette dal padre; ma benchè debole e ammalato, combattè costantemente per *l'idea che voleva realizzare*; malgrado gli ostacoli marciò diritto finchè la morte lo fermò.

Il *Débats* tesse quindi la biografia del nuovo imperatore: dice che gli si attribuiscono sentimenti bellicosi, ma non devesi dimenticare che da alcuni mesi protestò contro tali asserzioni. Spera che Guglielmo II seguirà sempre i consigli di Bismarck che il *Débats* crede pacifici.

Il *Siecle* non crede che la pace si turberà, perchè i popoli non vogliono una conflagrazione che metterebbe a rischio la loro stessa esistenza; ma la Francia deve tenersi pronta a tutti gli eventi.

Stampa russa.

Facendo una necrologia molto simpatica di Federico il *Journal di Saint-Petersbourg* dice: La Russia si unisce con sincera simpatia al lutto che affligge la dinastia degli Hohenzollern e la nazione tedesca, fa voti affine che la provvidenza che colpì così duramente questa dinastia negli ultimi tempi la colmi d'ôra innanzi di benessere e permetta all'impero vicino di godere lunghi anni di pace e prosperità sotto lo scettro del giovane sovrano chiamato a salire sul trono *di Prussia e di Germania*.

Ciò che dicono e temono in Russia.

Tutta la stampa russa consacra articoli di simpatia a Federico e prende parte sincera al profondo dolore della Germania.

Il *Messaggero del governo* dice: la sincerità, la franchezza, l'umanità di Federico gli avevano acquistato non solo l'affetto dei suoi sudditi, ma eziandio le simpatie di tutti gli amici della pace. Perciò tutte le nazioni, in qualunque situazione si trovino riguardo la politica interna, saranno unite nello stesso sentimento di sincera compassione del popolo nel vederlo immerso nel lutto.

L'*Invalido russo* dichiara che l'esercito russo a cui Federico apparteneva come capo onorario di parecchi reggimenti intese la notizia della morte con profondo dolore.

Considerando l'imperatore Guglielmo II, come animato da intenzioni bellicose, parecchi giornali russi opinano che l'avvenimento di questo sovrano sarà la causa di importanti avvenimenti politici.

La *Novoje Wremmja* si esprime particolarmente in questo senso. Dice che Guglielmo sarà costretto a pronunziarsi circa parecchie quistioni internazionali.

Il *Gradschanin* augura che Guglielmo possa, benchè sia imperatore e militare, *essere anzitutto imperatore pacifico e saggio.*

Il giornale russo di Pietroburgo augurasi che Guglielmo non rinunzi troppo all'antico regime.

Lo *Swet* e il *Novosti* deplorano profondamente la morte di Federico.

Gli ultimi istanti.

Berlino 15 — (ore 8,50 pom.) — L'imperatore Federico è morto nella camera dove è nato. Ieri scrisse ancora col lapis parecchi foglietti di carta. Nella notte scorsa, scrisse al dottore Howel che lo assisteva: Come va il polso? Come ne siete contento?

Ieri, dopo essersi a lungo intrattenuto col principe Bismarck, l'imperatore prese la mano dell'imperatrice e la mise in quella di Bismarck, quasi come gliela volesse raccomandare. Federico lasciò scritto nel suo testamento di voler essere sepolto a Potsdam, senza alcuna pompa. La salma sarà probabilmente esposta nella « Garnison kirche » dove riposa Federico il Grande.

Appena spirò, l'imperatore Federico, il nuovo sovrano ordinò che il castello di Friedrishkrone fosse circondato dalle truppe in guisa che nessuno può entrare ed uscire senza il permesso dell'autorità militare.

Ieri la principessa Sofia compiè i 18 anni; a mezzodì recossi nella camera dell'imperatore e singhiozzando gli baciò la mano. Federico, fattosi dare una matita e una striscia di carta scrisse: « Sii buona, pia come lo sei stata fino a quest'ultimo momento; ecco il desiderio di tuo padre che muore ».

La principessa prese lo scritto, baciollo e uscì dalla stanza piangendo dirottamente. Su altra striscia l'imperatore ieri scrisse: « Feci del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e la patria. Sento la mia fine prossima; la volontà di Dio sia fatta. »

Funerali militari e ristretti.

I rappresentanti della Germania ebbero l'ordine di informare i diversi governi che in conformità alle ultime disposizioni dell'imperatore Federico, religiosamente rispettate da Guglielmo secondo, i funerali avranno un carattere essenzialmente militare. La cerimonia sarà limitata alla stretta parentela. Queste disposizioni escludono lo intervento dei *principi* e delle missioni estere.

I funerali si faranno lunedì a Potsdam. L'imperatore ordinò un lutto di sei settimane.

La dieta prussiana sarà convocata otto giorni dopo i funerali pel giuramento del nuovo imperatore.

Lunedì la borsa è chiusa pei funerali di Federico.

Proclama del nuovo imperatore

La *Koelnische Zeitung* dice che il proclama del nuovo imperatore rileverà specialmente che la politica estera si informerà allo stesso spirito che sotto gli imperatori Guglielmo e Federico, farà ogni sforzo per evitare qualsiasi conflitto, e tenderà particolarmente a mantenere i trattati esistenti.

Il papa e Guglielmo II.

S. M. il nuovo imperatore di Germania Guglielmo ha partecipato al S. Padre la morte dell'augusto suo padre col seguente telegramma:

Friedrichskron, 15 giugno, ore 1,15 p.

« Accablé de douleur je fais part de la mort de mon Père bien aimé Empereur et Roi Frédéric III. Il s'est éteint doucement ce matin à onze heures et quart.

« GUILLAUME »

Il santo Padre ha risposto per telegramma significando a S. M. la viva parte, che prende al suo dolore ed esprimendo tanto a lui che a tutta l'imperiale famiglia le sue profonde condoglianze.

UNA PROPOSTA

ai rev.mi Capitoli delle cattedrali d'Italia

L'*Osservatore cattolico* riceve da Vigevano:

« La Camera elettiva con una ragguardevole maggioranza ha approvato il nuovo codice penale proposto dal ministro Zanardelli.

Il fatto certamente è assai deplorevole; ma quello che maggiormente deve addolorare i cattolici, e specialmente il clero è il modo poco conveniente con cui furono respinte le nobili, tanto ponderate e savie rimostranze dell'episcopato italiano, e la noncuranza dei reclami che lo stesso sommo pontefice fece nell'ultima sua allocuzione del 1 corr. giugno.

Parmi sarebbe, non solo conveniente, ma doveroso che, in maniera dignitosa, si manifestasse al Senato il grave nostro cordoglio per questo oltraggio fatto alla parola del papa e dell'episcopato; e che perciò tutti i reverendissimi capitoli delle cattedrali d'Italia non tardassero a far pervenire all'eccellentissimo Senato le proprie istanze sotto forma di petizione in unione ed in adesione ai reclami del papa e dei nostri vescovi.

Quanto ne sarebbero consolati i nostri vescovi! Quanto conforto ne avrebbe il cuore del nostro S. Padre Leone XIII! Quanta gloria ne verrebbe al Signore offeso nel suo vicario e nei vescovi!

L'esempio dei r.mi capitoli attirerà ben tosto dietro di sè tutto il rimanente del clero, che ancora non ha compiuto questo atto doveroso, ed il laicato cattolico verrà in seguito ad ingrossare l'esercito militante per la verità e la giustizia.

Abbiamo ancora speranza nel senno del Senato. — Dobbiamo agire.

La prego, onorevole signor direttore, di voler prendere in considerazione questa proposta; e poi, se crede bene, darle pubblicità per mezzo del suo accreditato giornale. »

Il carattere anticlericale delle feste bolognesi

Non pareva vi potesse essere festa civile che più dovesse rivestire del carattere religioso che il centenario dell' università bolognese, la quale deve tutta la sua esistenza e progresso alla Chiesa ed ai papi. Ince si studiò il modo perchè, tutto all'opposto, quella solennità riuscisse ad una chiassata anticlericale, e fra le più spiccate e grossolane. Là infatti si convenne per bestemmiare e maledire i papi e la Chiesa, e le bestemmie uscirono abbondanti dalle labbra di quasi tutti gli oratori e blateratori della solennità. Lo studente Pietri, presidente delle feste, avea cominciato coll'agitare la questione anticlericale; il prof. Panzacchi aveva esortato gli studenti a darsi corpo ed anima allo scioglimento di tale problema, e le sue parole erano state accolte col grido di *Viva Roma intangibile*; il sindaco Tacconi cantò le glorie del plebiscito, dell'annessione, della caduta del dominio temporale, del motto: *A Roma ci siamo e ci resteremo*, e della conquista intangibile; il deputato Pedrazzi ripetè in tono minore la stessa canzone. Infine il discorso principale, che era il nocciolo della festa, fu affidato a Giosuè Carducci, il cantore di Satana; e, perchè meglio si comprendesse che non senza uno scopo anticlericale si era fatta tale scelta, si conferì solennemente, e alla presenza stessa di re Umberto, fra le altre, anche una laurea d'onore ad Ernesto Rénan, al nemico dichiarato di Gesù Cristo, al bestemmiatore scandaloso della sua divinità!

Con tanta ostentazione di *anticlericalismo*, i diplomi di laurea, dati in questa occasione, cominciavano colle parole: *Quum singulari Dei optimi maximi beneficio contigerit, etc.* Parodie indegne e sacrileghe buffonate, peggiori delle bestemmie!

Una pianta che uccide

A proposito dei poveri soldati morti or ora in Africa, il viaggiatore Salimbeni scrive alla *Riforma*:

La dolorosa notizia della morte di parecchi nostri soldati e le circostanze, in cui pare sia avvenuta la disgrazia — cioè, mentre essi riposavano in una bassa valle sdraiati all'ombra di alcune piante — mi fa sovvenire di un caso che mi accadde mentre dimoravo nel Goggiam.

Lo trovo notato nel 1.o volume del mio diario sotto la data del 10 gennaio 1884 e credo che non sia fuor di luogo lo scriverne a lei, non perchè io voglia ammettere in modo assoluto che i nostri poveri morti siano rimasti vittime di un simile accidente, ma perchè potrebbe esser motivo per stabilire qualche indagine in proposito, ed in ogni modo servire di avviso perchè, anche a questo riguardo, si usassero le volute precauzioni.

Di buon mattino mi ero messo in marcia coi miei servi per riconoscere il terreno verso il fiume Temcia, allo scopo di scegliere la località più conveniente per stabilire il mio recinto.

Scendendo di terrazza in terrazza giunsi in un punto dove scorre un rigagnolo artificiale per la condotta d'acqua, e da dove si domina il corso del fiume.

Il luogo era delizioso ed ombreggiato, e misi piede a terra per riposarmi e prendere qualche ristoro.

Finito il pasto, volli sdraiarmi sotto di una pianta per fare qualche ora di sonno, ma i servi cominciarono a gridare e ad esortarmi di non coricarmi sotto l'albero *che uccide l'uomo*. Quantunque l'asserzione non mi riuscisse affatto nuova per precedenti letture, temendo che i servi si volessero burlare di me, non ascoltai il loro consiglio, ed accomodatomi alla meglio, mi addormentai.

Non posso dire per quanto tempo dormissi; so però che dovetti, non senza sforzi e coll'aiuto dei servi, levarmi di là sotto perchè mi sentivo soffocare e ci volle del bello e del buono per rimettermi nello stato normale!

Il caso mi parve tanto interessante che, all'epoca della fioritura della pianta, ne raccolsi con molta cura foglie, fiori e frutti per comprenderli con speciale annotazione nella collezione di bottanica, la quale disgraziatamente andò perduta insieme a quella geologica perchè mi mancavano i mezzi per provvedere al loro trasporto.

Spero però di poterle dare quanto prima maggiori ragguagli sulla pianta micidiale (della quale sono certo di aver preso qualche nota in altri luoghi del diario) per meglio individuarla, ma fino ad ora ritengo di poter assicurare ch'e non si trattava di *euforbia*.

Governo e Parlamento

SENATO DEL REGNO

Seduta del 16 — Vice-Pres. TABARRINI.

Lutto.

Crispi comunica la morte di Federico III coi soliti elogi.

Su proposta di Majorana si decide l'abbrunamento della bandiera, il rinvio della seduta a lunedì, la spedizione di telegrammi alla imperatrice vedova e al governo tedesco.

Levasi la seduta alle 3,30.

***

Lutto ufficiale.

Il ministro della guerra Bertolè-Viale inviò ai comandanti di corpo il seguente telegramma:

« L'Italia, partecipando al lutto che colpì la Germania, per ordine del re, verranno issate le bandiere di lutto sugli edifizi militari per tre giorni. »

Il re ordinò che il lutto a corte duri venti giorni.

ITALIA

Forlì — *Visita reale.* — La *Gazzetta dell'Emilia* ha da Forlì, 12, il seguente dispaccio:

« Posso assicurarvi che nell'ultimo periodo delle grandi manovre S. M. fisserà qui in Forlì il proprio quartiere generale. Sembra anzi che si siano già fatte pratiche presso il conte Gaddi per ottenere, in tale circostanza, l'uso delle di lui scuderie. »

Genova — *Un'esposizione marittima.* — Si crede che il governo non sia contrario all'idea di un'esposizione marittima a Genova in occasione del IV Centenario della morte di Cristoforo Colombo.

— *Le palanche.* — Fino alle palanche si attaccano i birboni e speculano anche su quelle. Hanno immaginato dei rotoli di legno ripieni di piombo, con una palanca alle due estremità. Il peso e la forma del rotolo sono esattissimi. Vi è perfino quella rigatura speciale che lasciano le palanche. Evviva l'industria!

Lecco — *Nuova industria.* — Leggiamo nel *Resegone*: Girava per i nostri negozi un contadino con un biglietto..... dell'amido borace Banfi, dicendo di averlo avuto per denaro in un negozio di foglia.

Mantova — *Scontro.* — Avvenne uno scontro di treni sulla tramvia Mantova-Asola. Vi fu grande panico; qualche viaggiatore rimase contuso. Accorse subito un treno di soccorso.

Padova — *Nuovo acquedotto.* — A Padova venne inaugurato l'acquedotto che conduce l'acqua potabile in città. Intervennero alla funzione inaugurale tutte le autorità ed un pubblico numerosissimo. La città saluta plaudente questo lieto avvenimento.

Porto Torres — *Favolosa pesca di tonni.* — Scrivesi alla *Sardegna* da Porto Torres:

« La pesca dei tonni nella tonnara « Saline » ha quest'anno quasi del favoloso. A quest'ora ne vennero già presi circa 4000 e nelle reti ve ne sono ancora 1500 e più. Quasi tutti sono d'una straordinaria grossezza. »

Roma — *Un bell' acrostico.* — Leggiamo nella *Voce della Verità*:

« A proposito di Crispi! Accanto ad uno dei soliti *Viva Giordano Bruno!* tracciato sul muro d'una remota via di Roma, da una mano molto in urto con la grammatica e con la calligrafia, abbiamo letto il seguente acrostico sul cognome del presidente del consiglio:

Conviene
Rendere
Il
Sovrano
Pontefice
Indipendente

Se arriva a saperlo l'on. Crispi, è capace di sbattezzarsi, cambiando casato! »

ESTERO

Austria-Ungheria — *Contro l'alcoolismo.* — Leggiamo nell'ottima *Voce cattolica* di Trento:

Un'ordinanza del ministro dell'interno circa il conferimento di *concessioni d'osteria* stabilisce, che il permesso di uno spaccio di bibite nel quale non si precisano *direttamente* le singole autorizzazioni conferite, ma si disegnano solo in forma indiretta per esempio colle parole: « allo spaccio di bevande spiritose, ad eccezione dell'acquavite », — è *illegale* e perciò *nullo*, perchè una tale specificazione non corrisponde al disposto della novella sulle industrie.

E ora, quali saranno le conseguenze di tale ordinanza? *Immediata* sarà quella della restrizione del numero eccessivo di spacci di bibite; *mediata* la più facilitata sorveglianza per parte degli organi di polizia dei locali e dei liquidi messi in vendita, la diminuzione dei frequentanti tali luoghi, un freno all'alcoolismo, e quindi un vantaggio triplo, economico, igienico, morale.

Con tali provvide misure, purchè, ben intesi, sieno fatte anche debitamente osservare, il governo e i suoi organi non possono che guadagnarsi l'assenso di tutti gli onesti.

Germania — *Si farà ora?* — Si attende al castello di Friedrichsruhe l'arrivo del professore Enrico d'Angeli, il celebre pittore viennese, incaricato di fare il ritratto dell'imperatore rivestito del manto imperiale.

Ed ora lo si farà che è coperto dal lenzuolo funereo?

Olanda — *Per la difesa nazionale* — Il re ha nominato una commissione di 18 membri presieduta dal ministro della guerra, incaricandola di organizzare la difesa nazionale conformemente alle prescrizioni della nuova legge votata dalle Camere.

Svizzera — *Predicatori di una nuova setta* — Le vie di S. Gallo (Svizzera) son percorse da alcuni giorni da due personaggi vestiti di lunghi e semplici camicioni di lana; che camminano a piedi nudi e non si nutrono che di frutta. Questi strani individui predicano la rigenerazione della umanità, la quale non può trovare la salvezza, com'essi dicono, che con l'uso delle stoffe di lana e dei soli cibi vegetali.

Ecco due nemici feroci de' macellai e dell'industria del cotone.

Cose di Casa e Varietà

Per la festa di s. Pietro

sua eccellenza monsignor Arcivescovo amministrerà il Sacramento della Cresima nella insigne chiesa abbaziale di san Pietro di Rosazzo.

Nuovo canonico

All'ill.mo e rev.mo dottor Francesco Isola vicario generale, recentemente nominato canonico della s. Metropolitana, di Udine presentiamo le nostre sincere e vivissime congratulazioni.

Milizia comunale

Il municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

A sensi degli ordini ministeriali, durante il periodo di permanenza del 76 reggimento fanteria al campo di brigata di Lestans (28 giugno al 6 agosto a. c.) parte del servizio territoriale di questo presidio dovrà essere disimpegnato dalla milizia comunale.

Nel precetto personale che riceverà ogni milite obbligato a prestare servizio, sarà indicato il giorno, l'ora ed il luogo che dovrà presentarsi.

Il servizio sarà di 24 ore, ed il militare che, senza legittimo impedimento non si presenterà sul luogo e nel giorno stabilito incorrerà nelle pene comminate dall'art. 305 del codice penale comune, per rifiuto ad un servizio legalmente dovuto.

Il militare chiamato può ottenere la regolare dispensa, quando presenti il certificato medico dal quale risulti l'impossibilità di prestare il servizio pel quale è indetta la chiamata.

Ha facoltà pure di farsi sostituire da altro individuo ascritto alla milizia comunale, di qualsiasi categoria, istruito e di pari grado; ma è obbligato di darne avviso a questo municipio (Sez. III) almeno 12 ore prima.

L'indennità giornaliera che verrà corrisposta ai militari che presteranno servizio, è quella fissata dalla legge 30 giugno 1876 cioè: l. 2,50 se sott'ufficiale e l. 1,50 se caporale o soldato.

Triduo

Questa sera nella parrocchia di s. Nicolò vescovo, comincia il solenne triduo in preparazione alla festa di s. Luigi Gonzaga. Giovedì sera dopo il tramonto, mons. Francesco dott. Isola vic. gen. dirà le lodi del santo.

Fate la carità ai poveri bambini

Ieri si fece la visita medica dei poveri bambini scrofolosi da mandarsi alla cura dei bagni marini. Gli aspiranti erano 50 (nell'anno decorso furono 40) e tutti pur troppo avrebbero avuto necessità della cura indicata. Ma la ristrettezza dei mezzi raccolti non permise di sceglierne che 21. Sicchè gli altri 29 restano per ora con la speranza nella generosità dei cittadini udinesi. Saranno essi delusi e dovranno sentirsi crescere il male senza poter opporvi l'opportuno rimedio?

Persona che li vide ieri alla visita ci riferisce particolari assai dolorosi anche sullo stato di quei poveretti che non poterono essere ammessi al desiderato beneficio, perchè stanno *relativamente* meglio degli altri. — Ma, se ora non hanno potuto essere ammessi, lo potranno di poi, quando la carità cittadina abbia provveduto i mezzi necessari all'opera di soccorso.

Ripetiamo dunque: Fate la carità per i poveri bambini scrofolosi e fatela presto.

Ospizii marini

XI.o elenco degli offerenti

Somma elenchi precedenti	L. 838,50
Spezzotti Luigi	» 10.—
Nigris Rovere sorelle	» 4.—
Ditta Pitana e Springolo	» 5.—
Vianello-Tellini Vittoria	» 20.—
Bearzi di Colloredo co. Maria	» 10.—
Bellina-Girolami Ortensia	» 5.—
Comm. Stringher	» 15.—
Angeli-Antonini Teresa	» 5.—
Zuliani-Schiavi Anna	» 5.—
Colloredo march. Paolo e cons.	» 20.—
Adelardo-Bearzi Catterina	» 5.—
Pirona-Pari Anna	» 10.—
Vogliotti cav. Pietro maggiore dei rr. Carab.	» 40.—
Somma	L. 992,50

Tramvia Udine-S. Daniele

Compiute le operazioni preparatorie per le espropriazioni, le commissioni dei cinque comuni in cui avranno luogo si radunano oggi negli uffici del Consorzio Ledra alle ore 10 antim. per la consegna degli elenchi e per accordarsi sui criteri da seguirsi nelle espropriazioni stesse.

Gente onesta

Il sig. D'Orlando Tiziano smarriva, nel tram, un plicco contenente lire cinquecento. Quando fu a Pordenone, si accorse dello smarrimento e telegrafò a Udine per avere notizie. Il danaro già era stato rinvenuto e consegnato al municipio. Gli onesti che lo rinvennero sono due addetti al servizio del tram — Giordani Ugo e Tomadini Enrico.

Corte d'Assise

Si è discussa la causa per furti molteplici contro Bianchini G. B., e per ricettazione dolosa contro Tomasini, fungevano da difensori gli avv. dott. Gosetti Vittorio e dott. Bertacioli Mario, P. M. il cav. Amati; pres. il cav. Fontana.

Per alcuni furti il Bianchini è confesso. Venne questi condannato a dieci anni di reclusione. Il Tomasini fu assolto.

Gli estremi si toccano

Ieri le nostre cime ripresero il loro candido mantello d'inverno. Alla sella di Pruzzo (a. 1745 metri sul mare) si misurarono 16-17 cent. di neve nuovissima. Il limite più basso raggiunse l'altezza di 1500 metri circa sul livello del mare, ossia a soli 283 metri sopra la stazione. La temperatura minima di ieri l'altro era centig. — 1.1; quella di ieri centig. — 1.6!

Sauris, 16 giugno 1888.

Chiamata sotto le armi

Vengono chiamati sotto le armi il 27 luglio per 18 giorni i militari della prima categoria della classe 1860, appartenenti ai granatieri, alla linea e ai bersaglieri.

Vengano chiamate per 23 giorni le prime categorie 1860 e 1862 degli alpini.

I biglietti della lotteria di Bologna all'estero

In questi ultimi giorni ebbe luogo in Austria-Ungheria, in Francia, in Svizzera, in Rumania, l'emissione dei biglietti della *lotteria nazionale italiana di Bologna* al prezzo di lire 1,25 caduno la cui estrazione venne fissata pel giorno 8 luglio.

Un gruppo di banchieri ha acquistato quasi l'intera partita di biglietti concessa dal governo per la vendita all'estero, onde rivenderli ad un prezzo maggiore.

I biglietti si negoziano adesso all'estero a lire 1,50 caduno.

La casa assuntrice però onde mettere un freno a questa speculazione ha preso le opportune disposizione per evitare l'esportazione.

Serva questo d'avviso agli italiani nei pochi biglietti che ancora rimangono da vendere a lire una caduno.

Distribuzione di locali da modificarsi

La direzione delle S. F. Meridionali, ha presentato all'approvazione, fra altri, lo schema di alcune modificazioni nella distribuzione dei locali del fabbricato viaggiatori della stazione d'Udine, preventivo della spesa L. 2.742

Concorsi

Personale di pubblica sicurezza. — E' aperto un concorso per l'ammissione a 20 posti di alunno di prima categoria ed a 10 di seconda nell'amministrazione di pubblica sicurezza. Le domande di ammissione dovranno essere dirette al ministero sempre per mezzo dei signori prefetti delle provincie ove hanno domicilio gli aspiranti, non più tardi del 15 agosto 1888, e nelle medesime i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di accettare, in caso di nomina al posto di alunno, qualunque residenza.

Per l'ammissione dovranno sostenere esami scritti ed orali, i quali verseranno sulle materie contenute nel programma, approvato con decreto ministeriale del 23 novembre 1884.

Le prove scritte saranno date nei capoluoghi di provincia da stabilirsi, e nel mese e giorni che saranno poi indicati con altro avviso.

Gli esami orali avranno luogo in Roma presso il ministero dell'interno, nei giorni che verranno fatti conoscere ai candidati che avranno superato le prove per iscritto.

Personale demaniale. — Nei giorni 17 e seguenti del prossimo mese di dicembre avranno luogo presso le intendenze gli esami per l'ammissione ai posti di volontario nell'amministrazione del demanio e delle tasse sugli affari e nei giorni 14 e seguenti del mese di gennaio 1889 avranno luogo gli esami per il passaggio ad impiego retribuito dei volontari demaniali nominati a tutto il 15 gennaio 1887.

Gli esami verranno dati nelle intendenze di Bari per le Puglie, Abruzzo per la Capitanata, Bologna per l'Emilia, Cagliari per la Sardegna, Firenze per la Toscana, Milano per la Lombardia, Napoli per la Basilicata e Terra di Lavoro, Palermo per la Sicilia o Reggio di Calabria, Roma per le Marche, l'Umbria, il Lazio e provincia d'Aquila, Torino per le antiche provincie, Venezia per Veneto.

Un premio di lire 50,000

Il ministero della guerra ha aperto un concorso per un sistema di trasmissione e segnalazione dei *lati di puntamento* ai pezzi delle batterie da costa. Sono ammessi a concorrere tanto gli ufficiali del regio esercito e della *regia marina*, quanto gli altri cittadini dello Stato.

Al sistema prescelto il ministero assegna un premio di 50 mila.

Esami della marina mercantile

Il 6 agosto p. v. avranno principio gli esami per grandi nella marina mercantile presso le capitanerie di porto in Genova, Livorno, Napoli, Castellamare di Stabia, Venezia, Messina e Palermo e che gli aspiranti agli esami dovranno presentare alla capitaneria di porto del proprio compartimento la domanda di ammissione, corredata dei prescritti documenti non più tardi del giorno 22 luglio p. v.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione leggermente elevata ad occidente bassa sulla Russia, depressione secondaria sull'alta Italia: Lisbona San Matteo 764, Mosca Riga 753. In Italia nelle 24 ore barom. alquanto disceso, specie nord alcune piogerelle Sicilia venti deboli temp. in aumento a nord; stamane cielo nuvoloso a nord e a sud, venti generalmente deboli intorno ponente, sulle isole vari; barom. a 758 nelle isole depresso leggermente 756 a nord, mare mosso lungo la costa dell'alto Tirreno.

Tempo probabile.

Venti deboli intorno ponente, cielo vario con qualche temporale specie a nord.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Il fabbricatore

di un liquore depurativo ogni anno fa qualche sorpresa tanto per mettere *sempre più* confusione nel pubblico e per dare sempre prove maggiori della sua serietà. Egli fin da principio di questo anno cominciò a spargere con il solito fervorino che abborrisce la pubblicità ampollosa e *bugiarda* e da *uomo di carattere* fa pubblicare ad LITTERAM le mie lezioncine popolari, che vorrei sapere che cosa hanno che fare con il suo depurativo. Di poi se ne viene fuori con certi attestati, la cui esattezza è molto discutibile; dice che il suo spiritoso depurativo è stato brevettato dal Governo, ma se non vi è legge che facoltizzi il Governo a dare brevetti per specialità farmaceutiche, e quindi se ne esce con una ordinazione di una persona che *abita al Quirinale!!!!...* Dio buono, che *cervellino* possiede quel GRANDE fabbricatore! Se dovessi io pubblicare le ordinazioni che da dieci anni ricevo dalle vere illustrazioni scientifiche, politiche, commerciali e dalla vera aristocrazia, non che dagli ISTERICI di tutte le classi, vi sarebbe da riempire parecchi risme di carta. Siamo giunti non so se al cretinismo acuto o all'ISTERISMO MANIACO FURIOSO! Comprendo che sarà il risultato della pubblicità non ampollosa e bugiarda. Dopo tutto ciò avverto anco una volta alle persone, che ancora non fossero in chiaro del vero stato delle cose, che il mio sciroppo non ha nulla che fare con le formule dei vecchi depurativi, siano liquori o roba, ecc. Varie persone stanno facendo la cura del mercurio preso sotto forma di vero ciarlatanismo!!!

Roma, Quattro Fontane, 6 giugno 1888.

GIOVANNI MAZZOLINI

Unico deposito in Udine alla farmacia *G. Comessati.*

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI UDINE

MERCATO BOZZOLI

Peso pubblico — Mese di giugno

Giorno	Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogrammi: Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. Ital. valuta legale: Minimo	Prezzo giornaliero: Massimo	Prezzo giornaliero: adeguato giornaliero	Prezzo adeguato generale a tutto oggi
17	Giapponesi annuali verdi, bianche, e parificate	329 60	201 70	2 35	2 75	2 67	2 68
	Nostrane gialle e simili, e parificate	391 55	328 35	2 80	3 15	3 05	3 —

STATO CIVILE

BOLLET. SETT. dal 10 al 16 giugno 1888

Nascite

Nati vivi maschi 4 femmine 9
» morti » 1 » —
Esposti » 1 » 1
Totale N. 16.

Morti a domicilio

Alberto Capriotti di Pietro di mesi 3 — Giuseppe Tami fu Bernardo d'anni 60 servo — Carlo Dogane di Antonio d'anni 2 e mesi 9 — Regina Lodolo di Gio. Battista di mesi 10 — Enrico Bidischini fu Andrea di anni 20 tintore — Gio. Batta. Lorentz fu Giuseppe d'anni 37 possidente — Giulio Vicario di Francesco d'anni 10 scolaro — Elisabetta Zorattini di Angelo d'anni 23 casalinga.

Morti nell'ospitale civile

Giovanni Modesti fu Felice d'anni 55 agricoltore — Antonio Fissani di giorni 1 — Caterina Vida-Comitis fu Carlo d'anni 37 casalinga — Maria Casasola-Fantin fu Michele d'anni 49 contadina — Nicolò Picili fu Giovanni d'anni 62 fornaciaio — Giuseppe Ferralti di mesi 1 — Antonia Nadalini-Paoluz di anni 68 contadina — Antonio Pozzetto di Pietro d'anni 16 agricoltore — Angelo Tonutti fu Pasquale d'anni 70 agricoltore

Totale N. 17.

dei quali 4 non appartenenti al comune di Udine.

Eseguirono l'atto civile di matrimonio.

Vittorio Del Fabbro tappezziere con Antonia Coss setaiuola — Italico Lesncini agente contabile con Paolina Canciani civile.

Pubblicazioni esposte nell'albo municipale.

Giuseppe Del Negro falegname con Caterina Della Pietra serva — Giacomo Cumaro fabbro-ferraio con Rosa Anna Pavan serva — Salvatore Sperandeo musicante con Filomena Pacagnella sarta.

Diario Sacro

Martedì 19 giugno — s. Nazario v.

ULTIME NOTIZIE

Il nuovo imperatore

Federico Guglielmo Vittorio Alberto è nato a Berlino il 28 gennaio 1859; ha sposato il 27 febbraio 1881 la principessa Augusta Vittoria di Sleswig Holstein, che ha tre mesi di età meno di lui.

Egli ha quattro figli:
Guglielmo, nato il 6 maggio 1882.
Federico, nato il 17 luglio 1883.
Adalberto, nato il 14 luglio 1884.
Augusto Guglielmo, nato il 22 gennaio 1887.

Egli succede al padre in età assai giovane non avendo che 29 anni. Resta il più giovane imperatore d'Europa.

Il nuovo imperatore è sordo dall'orecchio destro più corto del braccio sinistro, di aspetto piuttosto sofferente, ma nello stesso tempo fiero.

La successione

Giusta gli statuti germanici la successione al trono avviene nel seguente modo:

Il principe ereditario proclamato sovrano di Prussia per diritto naturale, presta giuramento di fedeltà alla costituzione ed alle leggi davanti alla Camera dei deputati (*Landtag*) ed alla Camera dei signori (*Herrenhaus*) riunite, quindi il presidente dei ministri prussiani comunica al consiglio federale dell'impero (*Bundesrath*) ed al parlamento germanico (*Reichstag*) l'esaltazione al trono del sovrano di Prussia; i due rami del parlamento ne prendono atto e riconoscono senz'altro il nuovo re quale imperatore.

Secondo la *Kreuzzeitung* il Reichstag verrebbe convocato il 25 giugno per la lettura del messaggio imperiale.

Alcuni giorni dopo l'imperatore giurerebbe solennemente in osservanza della costituzione davanti le diete prussiane riunite.

Il proclama diretto esclusivamente alla Prussia sarebbe imminente.

La famiglia di Federico.

Oltre l'imperatore, Federico III lascia i seguenti figli:

Principessa Carlotta Vittoria Elisabetta Augusta nata il 24 luglio 1860, maritata nel 1878 a Berlino col principe ereditario di Sassonia-Meiningen.

Principe Enrico Alberto Guglielmo, nato il 13 agosto 1862, luogotenente nel 1.o reggimento a piedi della guardia e luogotenente di vascello.

Principessa Vittoria Federica Amelia Guglielmina, nata il 12 febbraio 1866.

Principessa Sofia Dorotea Ulrica Alice, nata il 14 giugno 1870.

Principessa Margherita Beatrice Fedora, nata il 22 aprile 1872.

Fino a quattro mesi fa la famiglia imperiale di Germania contava 4 generazioni, rappresentante in linea primogenita come segue:

1. Imperatore Federico Guglielmo II (nato nel 1797).
2. Principe Federico Guglielmo (nato nel 1831).
3. Principe Federico Guglielmo (nato nel 1859).
4. Principe Federico Guglielmo, figlio del suddetto e attuale Kronprinz nato il 6 maggio 1882).

Smentita e conferma.

Il ministero della guerra comunica il seguente dispaccio da Massaua, in data di oggi:

«Non è vero che soldato abbia sparato revolver contro tenente colonnello Luciano. Suicidio avvenne 3 chilometri distanza dal medesimo. — *Baldissera*».

I malati al giorno 12 erano 136; al 13, 141 e al 14, 136.

Il *Pungolo* di Napoli pubblica una seconda lettera da Saati, datata il 31 maggio, in cui si confermano le gravi notizie sulla marcia disastrosa del 2. battaglione d'Africa e si dice che se i soldati morti non sono proprio 25, lo sono poco meno. I soldati dispersi sono in parte rientrati ai piccoli posti, in parte furono trovati da pattuglie di baschi-bouzuks. Il citato giornale conferma che ras Alula lavora per riunire armi ed armati.

Monsignor E. Cecconi.

Monsignor Eugenio Cecconi arcivescovo di Firenze di cui già abbiamo annunziato la morte, era nato in Firenze nell'anno 1834.

Studiò a Pisa e fu laureato in matematica. A Roma ebbe pure la laurea in teologia.

Fu direttore del seminario fiorentino e pubblicò varie opere lodatissime, fra cui l'archivio dell'ecclesiastico e la storia del Concilio di Firenze.

Pio IX lo elesse a storiografo del concilio vaticano. Nel 1874 fu eletto arcivescovo della illustre sua patria.

Monsignor Cecconi era da lungo tempo travagliato dallo stesso morbo che ha ucciso l'imperatore di Germania.

Tanto è vero che, mesi or sono — quando l'arcivescovo di Firenze in seguito a benefica crisi accennava alla guarigione completa —, i medici di Federico — che allora si trovava a San Remo — per mezzo dei signori tedeschi residenti a Firenze, interpellarono i medici di monsignor Cecconi sul loro metodo di cura.

Sia pace alla sua bell'anima.

Fascio italiano.

Si pubblica una lettera di Federico III al rettore dell'università di Bologna. In seguito a ciò l'università sarà rappresentata ai funerali. — Il rettore dell'università bolognese, *prof. Capellini*, è dimissionario. — Il re è aspettato oggi a Roma. — Il telegramma annunciante il grosso furto alla posta di Vicenza, giacque una intera notte in ufficio! — Fu arrestato per tale furto, certo Peretti, ma sembra un errore giudiziario, considerati i precedenti. — A Venezia si discute oggi la proposta di concorso del municipio alla navigazione fluviale del veneto. — A Rimini si ebbe un duello al rasoio; uno dei contendenti è morto, l'altro in più parti ferito. Sono due soldati del 40 fanteria. Infamie della civiltà! — Grave incendio a Carugate presso Monza. Un generoso salvò dalle fiamme uno ad uno i figli del proprietario. — Fu inaugurato a Torino il Forno crematorio e Crispi, in una sua lettera al comitato, fa voti per il trionfo della cremazione.

Fascio estero.

E' partito da Pietroburgo per Berlino il granduca Wladimiro per assistere ai funerali. — E' partito da Parigi per Berlino il console germanico. — Dalla sezione cadaverica risultò che il male era cancro. — La salma è collocata nella sala dei Diaspri; gli resero gli ultimi onori. La famiglia imperiale era presente al trasporto. — Dopo la visita degli imperiali alla salma fu riammesso il pubblico. — L'imperatore per sua ultima volontà, sarà seppellito oggi nella chiesa della Pace a Postdam. — I sovrani parteciperanno al corteo. — E' firmata la convocazione del *Reichstag* per il 25 corr. — Alcuni giornali francesi chiedono *misure di rigore contro gli italiani a Tunisi*.

Don Pedro ha buonissimo appetito, e passeggia in carrozza ed a piedi. — Dalle 2 alle 5 pom. di ieri grande folla accorse a visitare la salma di Federico; alle 5 la salma fu posta sul feretro. — Da tutte le parti giungono affettuose condoglianze.

TELEGRAMMI

Cettigne 17 — Una banda di alcune centinaia di persone proveniente da Matagosch penetrò nel territorio del Montenegro commise atti di brigantaggio, rubò del bestiame.

Pietroburgo 17 — Commentando il proclama di Guglielmo il *Journal de Ss. Petersbourg* dichiara di non dubitare che la politica estera tedesca sarà diretta nello stesso senso che sotto Guglielmo I e Federico III.

Marsiglia 17 — Floquet e Peytral sono arrivati per assistere al carrossello militare di beneficenza. Recaronsi acclamati alla prefettura dove ricevettero le autorità e il corpo consolare.

Il console d'Austria, decano, offerse gli omaggi dei suoi colleghi.

Floquet rispose che li salutava con piacere, perchè rappresentavano la pace europea, per la quale lavora il governo della repubblica.

ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO
avvenute nel 16 giugno 1888

Venezia	69	58	39	29	64
Bari	37	13	47	54	1
Firenze	20	34	18	1	84
Milano	75	59	31	15	22
Napoli	41	80	58	82	24
Palermo	32	6	84	30	57
Roma	3	13	73	45	34
Torino	47	75	36	23	24

CARLO MORO gerente responsabile.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del GIORNALE.

VERA E PREM. ACQUA TUTTO CEDRO

fabbricata coi migliori cedri della riviera di Salò — Agente tonico — digestivo, è sicuro rimedio nelle affezioni nervose e nei deliqui.

Prezzo Lire **UNA** la bottiglia

Esclusivo deposito per tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO, Udine

FERRO MALESCI

Quanti di voi con amaro disgusto contemplano le loro spose o le loro stesse giovinette che soffrono « l'acuto mal di stomaco », non hanno appetito, sono tormentate da « emicrania » *(dolor di testa)* fanno il colore della pelle cereo e verdognolo per « mancanza o difficoltata mestruazione, » nervosa estremamente, *(isterismo)*, di carattere inquieto *(ipocondria)* da rendere la vita uggiosa a se stesse ed a voi che le avvicinate; per vincere *questo stato* morboso dovuto sempre al sangue guasto ed impoverito nei suoi elementi, specialmente di globuli rossi ricorrete con piena fiducia e con certezza di guarigione al vero rigeneratore e depurativo del sangue al FERRO MALESCI.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.

Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*.

ACQUA DELL'EREMITA

Infallibile per la distruzione delle cimici. Molti furono fino ad ora i liquidi e le polveri a tal scopo inventate, ma fra tutte non havvene una che arrechi affatto ed uccida tali insetti; con questa nuova ed infallibile preparazione chimica, priva di sostanze nocive, si è giunti a tanto, che, una volta usatala, subito le cimici e loro uova ne muoiono e per sempre e ne restano puliti quei letti elastici od altro su cui siasi adoperata quest'acqua.

Il flacon cent. 60

Si vende all'ufficio annunzi del giornale il *Cittadino Italiano*, Udine Via Gorghi N. 28.

PELLE

Superiore a tutti i più emolienti e profumati Saponi da toelette, per rendere morbida, pulita e bianca la pelle del corpo si è la Vera Amandina Americana. — Essa leva l'untuosità delle carni senza inaridirle e senza toglierle quel morbido vellutato che tanto bella rende la carnagione. La sostanza lattiginosa che forma nell'impiegarla rende bianca e pulita la pelle anche macchiata. — Scatola grande per un mese L. 1, piccola L. 0,60.

Unico deposito presso l'ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO.

BALSAMO INDIANO

SEGRETO DI UN VECCHIO MISSIONARIO

Il miracoloso *Balsamo Indiano* che guarisce e risana qualunque *piaga* anche invecchiata e qualunque *ferita*, è un vero beneficio per l'umanità. Inalterabile di sicura azione curativa, il cui effetto è una guarigione certa e rapida, torna indispensabile alle famiglie ed in ispecie alle persone isolate, negli *Eserciti* nella *Marina*, e per tutto ove manca l'arte medica. Inoltre per la grande economia di tempo, di servigi e di spesa, il *Balsamo Indiano* si rende utilissimo negli ospedali, infermerie e ambulanze. Il *Balsamo Indiano*, che ai meriti intrinseci grandissimi, aggiunge pur quello di guarire le malattie della pelle, enfiagioni, ammaccature, piaghe scrofolose, varicose, patarecci, reumi e bruciature, si raccomanda di per sè, perchè nel periodo di *40 anni* da cui fu scoperto, guarirono quanti l'hanno adoperato.

Prezzo lire **1,25** la scatola con istruzione. Unico deposito per Udine e Provincia, presso l'*Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano*

PEJO ANTICA FONTE FERRUGINOSA PEJO

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m 1881 Trieste, 1882 Nizza e Torino 1884

L'acqua dell'ANTICA FONTE di PEJO è la più ferruginosa e gazosa. — L'Unica per la cura a domicilio. — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata e col vino durante il pasto. — È bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte le malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la PEJO non prende più Recoaro o altre che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla DIREZIONE della FONTE in BRESCIA, da tutti i Farmacisti e depositari annunziati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia la etichetta e la capsula in inverniciata in giallorame con impresso ANTICA FONTE-PEJO-BORGHETTI. Il Direttore G. BORGHETTI.

ACQUA MIRACOLOSA

per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta e cronica, la granulazione semplice, dolori, ciposità, flussioni, abbagliori; netta gli umori densi e viscosi. Usandola mista ad acqua pura, preserva e rischiara mirabilmente la vista a tutti quelli che per la molta applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa bagnandosi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'alzata e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Prezzo del FLACON L. 1.

AMARO D'UDINE

Questo Amaro **di già molto conosciuto** per le sue *toniche* virtù, *non disgustoso* al palato, viene preferito per la sua qualità che lo distingue di non essere spiritoso. — L'**Amaro d'Udine** riesce utilissimo nelle difficili digestioni, nelle inappetenze tanto comuni nell'attuale stagione, nelle nausee, nelle febbri di malaria e nella verminazione dei fanciulli. — Prezzo L. **2,50** bott. da litro; L. **1,25** bott. di 1\|2 litro. — Sconto ai rivenditori.

Si prepara e si vende in **Udine** da **DE CANDIDO DOMENICO, Farmacista al Redentore**, Via Grazzano.

NUOVE SPECIALITÀ

in deposito presso

l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*

UDINE

Prodotti enologici diversi

Acqua tannica

Per preservare e conservare i VINI esenti da ogni malattia, conservarli inalterabili al trasporto ed ai viaggi di oltre mare. — Bottiglia per 300 litri L. 3.—

Agro-acido

Per convertire ogni sorta di VINO in ACETO conservarlo e purificarlo. — La dose per 250 litri L. 5.—

Berg-op-soam

Con questa composizione si preparano 100 litri di vino bianco, imitante il VINO MOSCATO; imbottigliato spuma e zampilla come il vero VINO CHAMPAGNE. Il costo di una bottiglia di questo vino è minore di dieci centesimi.

Questo vino, avendo ottenuta l'approvazione generale per il suo gusto squisito e per essere economico, tonico, digestivo, lo raccomandano il grandissimo numero di famiglie, ospedali e pubblici stabilimenti che lo adottarono per il loro consumo giornaliero. — Il pacco coll'istruzione per farne 100 litri L. 3.—

Essenza di Cipro

per fabbricare con VINO ORDINARIO, o senza VINO, il VINO di CIPRO di una imitazione perfetta. — Il litro per 100 litri *L.* **10**, il 1\|2 litro lire **5.50**.

Essenza di Moscato

ricercatissima per migliorare i VINI BIANCHI rimasti deboli (fiacchi) ai quali comunica il soave profumo di MOSCATO, e per fabbricare con *vino ordinario*, e *senza vino*, eccellente *vino moscato*. Il litro per 100 litri L. 10 1\|2 litro L. 2.50.

Elixir cent'erbe

liquore igienico, anticolerico ed antinervoso. Stimola l'appetito e facilita la digestione. I benefici effetti di questo liquore sono immensi e molti che ne fecero e ne fanno uso possono attestarlo. La bott. L. 2.

Polvere per muffa

Il *marcio*, l'*odore* di *muffa*, *fusto* o *botte*, sono tolti colla Polvere per muffa. — Dose per 250 litri L. 3.50

Preparazione

Per togliere i *difetti dei fusti*, bott. ecc. come l'acido, il marcio, l'odore di muffa, ecc. — Dose per fusti da 1 a 5 ettolitri L. 1.50; da 5 a 10 L. 2.50.

Polvere - Alkermes

Per preparare un liquore eccellente e pari al tanto rinomato *Alkermes di Firenze*. — Pacco per 6 bottiglie da litro L. 2.50.

Polvere aromatica

Per fare il vero Fernet (uso Branca) Con questa polvere si può con tutta facilità ed economia preparare un buon Fernet di famiglia, per nulla inferiore a quello preparato dai Fratelli Branca. — Dose per 6 litri L. 2.

Polvere aromatica

Per fare il vero VERMOUTH di Torino. Con questa polvere, preparata da valente chimico, chiunque può avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato tanto con vino, con acqua e vino, che può star in confronto di quelli preparati dalle migliori fabbriche. — Dose per 8 litri L. 1.20, — per 25 litri chinato L. 2.50, - per 30 litri 2.50.

Polvere chiarificante Soave

Senza gusto e senza odore per chiarificare indistintamente ogni sorta di VINO, ACETO, RHUM e LIQUORI. — Dose per 5 ettolitri L. 1.50 — per 20 L. 6.

Polvere enantica

Composta con acini d'uva ed erbe fragranti per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSSO di famiglia, economico e garantito igienico. — Dose per 100 litri L. 4 — per 50 litri L. 2,20.

Polvere per la birra

Con questa polvere tanto in uso in Germania ed in Inghilterra, si fabbrica una eccellente ed economica BIRRA ad uso di famiglia. - Dose per 25 litri L. 2.50

Quintessenza di vino

Colla quale con 300 litri di vino bianco e rosso, come i vini Napolitani, Siciliani delle Puglie ecc. od anche nostrani, un pochettino grossi, se ne fanno 550 di miglior qualità ed a metà prezzo; e con 150 litri, se ne fanno 275.

Questa preziosa Quintessenza, *composta esclusivamente di fiori d'uva e d'olio di acini d'uva, incapaci di nuocere alla salute, viene garantita per l'impiego cui è destinata, ed il vino ottenuto colla medesima, oltre di essere dei migliori per la tavola, si conserva inalterabile.* — La bottiglia per 550 litri L. 10, — per 275 litri L. 5,50.

Rancio dei vini

tanto apprezzato per comunicare a tutti i vini indistintamente il gusto di vecchio. — Bottiglia per 250 litri L. 5.

Succo di vino bianco vecchio

per aggiungere ad ogni sorta di *vino bianco ordinario* l'aroma ed il sapore dei *vini fini e vecchi*. — Bott. per 250 litri L. 10.

Wein Pulver

(o Champagne artificiale). Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, tonico e digestivo, che zampilla come il vino Champagne. Stante la sua incontestabili proprietà igieniche e pello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi) molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero. *Bibita migliore della birra e delle gazzose.* — Dose per 50 litri L. 1.70, — per 100 L. 3

Ogni bottiglia o scatola viene sempre accompagnata dalla relativa istruzione pel modo di servirsene.

Aggiungere 50 cent. per ricevere le commissioni a mezzo dei pacchi postali.

FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chennevier di Parigi — Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimio dott. Chennevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del « Cittadino Italiano »

Acqua Meravigliosa

PER TINGERE Barba e Capelli

Mezzo il più semplice ed il più sicuro per restituire alla capigliatura il primitivo e naturale suo Colore.

Quest'acqua assolutamente priva d'ogni materia dannosa, dà forza e vigore alla radice dei capelli da farli rinascere e d'impedirne la caduta. Conserva pure fresca la pelle del capo e la preserva dalle forfore. Coll'impiego di una boccetta di tale acqua, si possono conservare per più mesi i capelli nel loro preciso colore primitivo

Prezzo del flacon L. 4.

Deposito in *Udine* all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, Via Gorghi N. 28 — Coll'aumento di 50 cent. si spedisce per posta.

CONI FUMANTI

per profumare e disinfettare le sale. Si adoperano bruciandone la sommità. Spandono un gradevolissimo ed igienico profumo atto a sorreggere l'aria viziata.

Un'elegante scatola contenente 24 coni L. 1.

Aggiungendo cent. 50 si spediscono dall'ufficio annunzi del *Cittadino Italiano* via Gorghi N. 28.

Incredibile..... ma vero

— Ma Lei, Signore, non è più *Lei*! permetta che rispettosamente le presenti i miei... rispetti. Tempo fa la vedeva andar zoppicando che mi faceva proprio compassione, ed ora invece incede spedito e presto da non conoscerla.

— Amico caro, la fortuna bisogna saper afferrarla quando la capita.

— Vorrebbe essere tanto buono di dirmi come ha fatto ad ottenere che i suoi calli abbiano acquistato tutto il valore della parola e siano *calati* davvero? Vede bene che io non posso andar avanti e sembra cammini sopra le uova.

— La cosa è semplicissima; non avete che a portarvi all'*Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano in via Gorghi N. 28* e domandare il celebre *Callifugo di Rosa Leopoldo*. Vi assicuro che in pochissimo tempo tutti i vostri calli scompariranno come per incanto.

— E questo *Callifugo* lo regalano? Sa bene che le mie finanze sono piuttosto ristrette, e credo che si dovesse pagare un così benefico ritrovato, verrebbe a costare ben molto.

— Anche a questo si è provveduto; lo danno a prezzo semigratuito cioè, perchè tutti i sofferenti calli possono provvedersene, hanno ribassato il prezzo e vendono a soli cent. *60* i flacons piccoli e a L. 1.— quei grandi.

— Grazie, Signore, corro subito, per quanto lo permettono i miei calli, a farne acquisto.

PASTA PETTORALE

IN PASTICCHE

DELLE

Monache di S. Benedetto e S. Gervasio

PREPARATE DAL CHIMICO

RENIER GIO. BATTISTA

Queste Pasticche di virtù calmanti in pari tempo che corroboranti sono mirabili per la pronta guarigione della Tosse, Asma, Angina, Grippe, infiammazioni di Gola Raffreddori, Costipazioni, Bronchiti, Sputo di sangue, Tisi polmonare incipiente, e contro tutte le affezioni di Gola e delle vie respiratorie.

Ogni scatola contiene cinquanta Pasticche. L'istruzione dettagliata pel modo di servirsene trovasi unita alla scatola.

A causa di molte falsificazioni verificate si dambia l'etichetta della scatola ... si dovrà esigere la firma del preparatore.

Prezzo della scatola L. 2.

Vengono concesso il deposito presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale. Coll'aumento di cent. 50 si spedisce ... per pacchi postali.

TIPOGRAFIA DEL PATRONATO